



STELLA
D'ORO
CONI
AL MERITO
SPORTIVO

circolo tennis palermo

OTTOBRE 2016



FORZA RAGAZZI!

• SPECIALE SERIE A1 2016 •

Banca Mediolanum. Al centro ci sei tu.



MASSIMO DORIS
Amministratore Delegato
Banca Mediolanum



ELISABETTA NEGRI
Cliente Mediolanum
dal 2003

CONTO
MYFREEDOM ONE
CANONE
ZERO*

ENTRA IN MEDIOLANUM E VIVI IN UN MONDO DI VANTAGGI.

20,2%

Indice di solidità



Family Banker



Home Banking



App Mobile



Banking Center



Sportelli convenzionati



App Mediolanum Wallet

CONTATTA UN FAMILY BANKER

PALERMO Via Libertà, 103/A - T. 091 307103

***CANONE GRATUITO PER 12 MESI**

mediolanum BANCA
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

Canone e principali operazioni bancarie gratuiti per un anno sui conti MyFreedom One e Freedom One ed. 06-2016 aperti entro il 31 dicembre 2016, se accrediti lo stipendio o la pensione. Messaggio pubblicitario. Fogli informativi, norme contrattuali e documento promozioni su bancamediolanum.it. Indice Common Equity Tier 1 - dato al 30/06/2016 riferito al Gruppo Bancario Mediolanum - relativo all'indice di capitale di "miglior qualità" delle banche richiesto dall'Autorità di Vigilanza. La funzione impronta digitale (Fingerprint) è disponibile per le operazioni previste nell'app Mediolanum Wallet e limitatamente agli smartphone indicati nella sezione Wallet del sito bancamediolanum.it. Per le funzionalità e i pagamenti con smartphone tramite l'app Mediolanum Wallet e i relativi limiti / modalità di utilizzo, si rimanda alla sezione Wallet del sito bancamediolanum.it

“OBIETTIVO: RIMANERE IN A1”

Una delle colonne del Ct Palermo sia per il suo ruolo di giocatore che per quello di capitano di diverse squadre e nello specifico del massimo team, ovvero quello della serie A1 maschile.

Giovanni Valenza, 31 anni, si appresta a guidare dalla panchina e all'occorrenza a dare una mano in campo alla squadra del circolo, una matricola e quindi con il dichiarato intento di pervenire alla salvezza. Quest'anno le squadre sono state divise in quattro gironi con al proprio interno altrettante compagini che si sfideranno in gare di andata e ritorno. Le nostre gare interne le disputeremo tutte di seguito a cavallo tra il 23 ottobre e il 6 novembre. L'inizio delle gare è fissato per le 10, sono previsti quattro singolari e due doppi.

“Siamo capitati in un girone di ferro – commenta Valenza – il Park Genova è una vera corazzata, Fognini e Andujar su tutti, ma anche Giannessi, Arnaboldi, Naso e Mager sono molto competitivi. Le altre avversarie, Parioli Roma e Schio, sono abbastanza forti in particolare nei loro primi due singolaristi. Se dovessimo arrivare secondi saremmo salvi di diritto, in caso di terzo e quarto posto giocheremmo i play out.”

“La nostra formazione annovera 3 at-



Il capitano della serie A1 Giovanni Valenza con Claudio Fortuna

leti tra i primi 500 del ranking mondiale e questo è già sinonimo di competitività, inoltre Ferdinando Bonuccelli si sta riprendendo da un infortunio al ginocchio. Sui giovani Andrea Trapani e Giorgio Pasalacqua confido molto – continua Giovanni – e sono convinto che l'innesto di Salvatore Caruso, col quale sia io che tutta la squadra condividiamo un rapporto di amicizia e stima, possa farci fare un grande salto di qualità. Ho caldeggiato con grande insistenza il suo ingaggio, data anche la sua giovane età, è un acquisto importante anche in un'ottica futura. È allenato da Paolo Cannova, che ha bisogno di poche presentazioni, vista la lunga militanza nel nostro sodalizio”.

“Tengo a sottolineare come la nostra

squadra sia formata, fatto unico nel panorama nazionale, da tennisti tutti nati in Sicilia senza ausilio di giocatori stranieri che chiedono sempre investimenti finanziari cospicui. Una delle ricette che ci potrà permettere di raggiungere la salvezza, sarà la coesione del gruppo e il grande affiatamento tra i giocatori. Faccio un appello a tutti i soci – conclude il capitano – affinché vengano numerosi nelle tre partite che disputeremo in casa. Il loro apporto nelle ultime sfide importanti, penso allo spareggio dello scorso anno col Tc2 che è valso la promozione in A1 e quello di quest'anno in serie C contro il Pharaon, è stato fondamentale. E poi lo spettacolo sarà di altissimo livello vista la caratura dei nostri antagonisti”. (G.U.)

IL CALENDARIO

Domenica 16 ottobre

Park Genova - **Ct Palermo**
Tennis Club Parioli - Tennis Club Schio

Domenica 23 ottobre

Ct Palermo - Tennis Club Parioli
Tennis Club Schio - Park Genova

Domenica 30 ottobre

Park Genova - Tennis Club Parioli
Ct Palermo - Tennis Club Schio

Domenica 6 novembre

Ct Palermo - Park Genova
Tennis Club Schio - Tennis Club Parioli

Domenica 13 novembre

Park Genova - Tennis Club Schio
Tennis Club Parioli - **Ct Palermo**

Domenica 20 novembre

Tennis Club Parioli - Park Genova
Tennis Club Schio - **Ct Palermo**

NUOVA SICILAUTO PIÙ POTENZA ALLE EMOZIONI



La meccanica delle emozioni



Nuova Sicilauto

PALERMO - Viale Lazio, 133 - www.nuovasicilauto-fcagroup.it

TENNISTA DI GRANDE SPESSORE

È il fiore all'occhiello in una squadra già comunque competitiva. Il ventitreenne tennista nato ad Avola il 15 dicembre 1992 è l'unico volto nuovo della squadra del Ct Palermo che si appresta a disputare da matricola il massimo campionato a squadre nazionale.

L'allievo del coach palermitano Paolo Cannova, occupa attualmente la posizione 326 delle classifiche mondiali, ma nel 2014 è arrivato a toccare il gradino numero 206. Questo è ad oggi il suo best ranking. La scorsa stagione Caruso era tesserato con i romani del Tc Parioli, squadra che ritroverà, ma da avversaria, domenica

23 ottobre nel nostro esordio interno. Un acquisto di spessore per il circolo, e che darà una grossa mano anche nei doppi, vista la particolare attitudine nel gioco di volo.

La sua voglia di dare il proprio contributo alla squadra è grande e non vede l'ora di scendere in campo per difendere i colori del sodalizio di viale del Fante.

“Sono molto amico di tutti i ragazzi del team e non ho alcun dubbio che m'integrerò perfettamente. Per me è motivo di orgoglio giocare la serie A1 col Ct Palermo, club dall'indiscussa tradizione e dal grande blasone. Il girone è molto duro, il Park Genova è una delle squadre più forti in assoluto e non sarà facile giocare alla pari con i liguri che lotteranno per il tricolore. Il Parioli, la mia ex squadra, è un osso duro con giocatori al loro interno che si esaltano in queste competizioni, penso ad esempio a Matteo Fago. Infine Schio può crearci delle insidie in casa loro visto che giocano indoor su superficie veloce e



Salvatore Caruso

il fattore campo può dare loro un piccolo vantaggio”.

“Cercheremo in tutti i modi di arrivare al secondo posto per raggiungere la salvezza senza dover ricorrere ai play out. Ne abbiamo tutti i mezzi, ne sono assolutamente convinto. Far parte di una squadra fatta solo da giocatori siciliani è motivo d'orgoglio, anche perché nel panorama nazionale non ci sono circoli con tesserati appartenenti tutti alla stessa regione. Faremo il possibile per portare in alto il nome della Sicilia nell'ambito del tennis nazionale. La nostra chiave vincente, spero, possa essere il grande affiatamento che sono certo si creerà al nostro interno. Mi auguro anche che venga a sostenerci tanta gente nelle gare in casa”.

Salvatore in queste settimane si trova in America con il suo coach Paolo Cannova, dove sta disputando alcuni tornei challenger sul veloce per cercare di fare un balzo consistente nel ranking mondiale. Gli ultimi risultati sono stati abba-

stanza positivi, semifinale al challenger da 42.500 euro a Fano, sconfitto dal brasiliano Joao Sousa e quarti di finale in Polonia a Szczecin, ko in tre set per mano dell'estroso tedesco Dustin Brown, top 70 del ranking.

“Dopo gli Internazionali di Roma – spiega il tennista avolano – mi sono dovuto fermare per dei guai fisici per circa quattro settimane, adesso le cose vanno molto meglio come testimoniano le buone performance in Polonia e anche nel primo torneo che ho giocato a fine settembre in America a Tiburon, nel quale ho superato le qualificazioni e battuto al primo turno lo statunitense Ernesto Escobedo, numero 170. Chiuderò il 2016 giocando le prove challenger in Italia indoor”.

A giugno Caruso ha giocato le qualificazioni sull'erba di Wimbledon, prima volta in carriera, perdendo al primo turno contro il mancino colombiano Alejandro Falla. (G.U.)

UN PUNTO DI FORZA DEL TEAM

Ventiquattro anni, maza-rese, è tesserato da sempre per il Ct Palermo. È attualmente numero 531 al mondo, ma vanta un best ranking da numero 327 raggiunto nel mese di settembre 2015.

Omar senza dubbio, costituisce uno dei punti di forza della nostra squadra e non vede l'ora di dare il suo contributo alla causa. L'anno scorso, in coppia con Claudio Fortuna, ha regalato al circolo il punto decisivo per la promozione in serie A1 nel derby contro il Tc2.

“Questo a mio modo di vedere è un anno di transizione – spiega Omar – dopo l'indimenticabile promozione della scorsa stagione, puntiamo a fare esperienza come collettivo e ad ottenere la salvezza senza eccessivi patemi. Caruso, anche se è un nuovo innesto, si integrerà alla grande con il resto della squadra, oltre che un ottimo tennista, è un bravissimo ragazzo, ed è amico di tutti noi”.

“Ritengo il Park Genova favorito per il primo posto poiché hanno una rosa estremamente forte e competitiva. Se noi giocheremo bene le nostre carte – prosegue il maza-rese – possiamo ottenere tranquillamente il secondo posto ed evitare così la *bagarre* dei play out. Sia Schio che Roma, le nostre antagoniste nel girone, non ci sono superiori a livello di collettivo. Faremo del gruppo e della coesione il nostro punto di forza”.

Per quel che concerne la sua attività individuale, nel mese di agosto ha collezionato a livello futures due finali, una a Pontedera, l'altra a Vogau in Austria a stretto giro di posta.

Nella prima di queste, ha ceduto per



Omar Giacalone

mano del mancino ligure Andrea Basso che si è imposto col punteggio di 7/5 6/3. Maggiore rammarico invece per il ko all'ultimo atto a Vogau, in Austria, al cospetto del boliviano Hugo Delein. Omar, dopo aver portato a casa il primo parziale 6/4, ha ceduto al sudamericano gli altri due set. Potrebbe essere stata fatale la fatica accumulata nella semifinale vinta contro il padrone di casa Sebastian Ofner per 7/6 6/7 7/5. Un match molto lungo e dal notevole dispendio di energie fisiche e mentali.

La settimana successiva, sempre in Austria, sono giunti per Giacalone i quarti di finale. Da segnare agli ottavi il successo proprio a scapito di Delein che gli aveva strozzato in gola l'urlo per la prima vittoria futures della stagione.

Queste le sue parole sull'attività individuale e sulle prossime tappe cui prenderà parte.

“Vengo da un buon periodo di forma, ho giocato molte partite in questo 2016,

in alcune di esse ho espresso un ottimo tennis. Peccato per le due finali andate male, mi hanno lasciato l'amaro in bocca. Cercherò nei prossimi tornei, quasi tutti in Italia, di brindare alla prima vittoria stagionale. Il mio obiettivo è chiudere l'anno nei top 300 Atp in maniera tale da disputare nel 2017 i tabelloni principali dei challenger di gennaio-febbraio che disputerò in Australia e in Sud America”.

Ricordiamo che Omar a maggio si è garantito il diritto di disputare le qualificazioni al Master 1000 di Roma al Foro Italico, e per oltre un'ora e mezza ha tenuto testa al britannico Aljaz Bedene, numero 70 Atp. Significativo pure il successo al ricco challenger di Caltanissetta contro il forte spagnolo Daniel Gimeno Traver al primo turno del tabellone principale.

Nei giorni scorsi il tennista maza-rese, alla prova del circuito open svoltasi al ct Trapani, ha sfiorato il successo in finale contro il siracusano Alessio Di Mauro dopo avere mancato due matchpoint. (G.U.)

CLAUDIO, GRINTA ED ESPERIENZA

Il ventiseienne mancino è senza dubbio uno dei senatori della squadra, data la sua lunga militanza con questi colori. Numero 488 al mondo (384 best ranking) da poche settimane fa base al Tennis Training Foligno per gli allenamenti.

L'imminente partenza del campionato di serie A1 lo rende euforico, così come si evince dalle sue parole.

"Sono molto elettrizzato per l'inizio del campionato – racconta Claudio – sarà suggestivo tornare in campo a difendere i colori del circolo dopo ben quindici mesi. Ho ancora negli occhi, nelle orecchie e nel cuore la grandissima gioia per la promozione dello scorso anno, ottenuta a sorpresa al termine di una cavalcata trionfale. Sono tuttavia consapevole, che quest'anno ci sarà da lottare ancora di più per mantenere il posto che abbiamo conquistato nel massimo campionato con fatica e sudore".

"Mi considero, insieme a Omar Giacalone e al nostro capitano Giovanni Valenza, uno dei 'senatori' di questa compagine; con loro abbiamo vissuto tre promozioni e altrettante retrocessioni e siamo consci delle difficoltà e delle insidie che un campionato complicato come quello di serie A1 può riservare".

Su quello che sarà l'obiettivo, il talentuoso tennista mancino ha le idee abbastanza chiare.

"La salvezza senza alcun dubbio è la nostra *mission*. Dovremo sfruttare al me-



Claudio Fortuna

glio i confronti in casa, facendo leva sulla coesione del gruppo e sullo spirito di squadra. Siamo tutti ragazzi cresciuti al circolo, ci conosciamo da sempre e sappiamo come motivarci e caricarci. Riuscire a salvarci rappresenterebbe un messaggio importante lanciato dal movimento tennistico siciliano al resto d'Italia. Credo che con l'aiuto di tutta la squadra, della dirigenza e del nostro meraviglioso pubblico (sempre decisivo nella scorsa stagione) possiamo farcela".

Sul nuovo acquisto del Circolo, il ventitreenne avolano Salvatore Caruso, queste

le sue considerazioni.

"Un innesto che rappresenta un valore aggiunto sia dal punto di vista tecnico sia dal lato umano".

La stagione per Fortuna gli ha portato in dote, fino a questo momento, ben tre finali a livello futures, Bucarest, Skopje ed Antalya. In quella disputata in Romania è stato sconfitto in tre set dal suo grande amico, il lituano Laurynas Grigelis, in Macedonia contro il croato Mesaros è stato costretto al ritiro nel terzo set per via di un leggero infortunio al polso. Infine in Turchia, il tedesco Marc Sieber lo ha superato col punteggio di 6/4 6/1. Al suo attivo anche quattro semifinali.

"Ho vissuto un 2016 in chiaroscuro – spiega Fortuna – poiché ho lasciato la mia guida tecnica e la mia base a Crema in Lombardia a causa di insormontabili problemi organizzativi e mi sono ritrovato senza coach né preparatore atletico per un paio di mesi. Adesso sono molto felice di aver trovato alla Tennis

Training di Foligno uno staff di professionisti estremamente motivati e preparati. Malgrado le difficoltà logistiche – conclude il palermitano – sono riuscito comunque a risalire fino alla posizione numero 480 del ranking mondiale e conto nelle prossime settimane di tornare a ridosso dei primi 400 giocatori del mondo. Disputerò prevalentemente tornei in Italia per via della serie A1".

Al Tennis Training Foligno. Claudio si allena insieme a Laurynas Grigelis, Luca Vanni, Stefano Travaglia e Thomas Fabiano. (G.U.)



FEUDO DISISA

Contrada Disisa - Grisi (Palermo)



Vendemmia d'eccellenza

È stata un'ottima vendemmia a Feudo Disisa Grisi, sono molto soddisfatti sia la proprietà, Renato e Mario Di Lorenzo, sia Tonino Guzzo l'enologo siciliano più premiato in assoluto a livello internazionale. Feudo Disisa appartiene alla famiglia Di Lorenzo dal 1850 e da sempre si è dedicata alla coltivazione dei vigneti e oliveti aziendali puntando ad una produzione di eccellenza.

Feudo Disisa nel corso del 2016 ha vinto importantissimi premi nazionali e internazionali, fra i quali spicca il premio al **Chara (Insolia e Catarratto)**, che ha conquistato il titolo di miglior vino bianco dell'ultimo concorso di Vinitaly, consacrandolo nell'élite della produzione siciliana. In questa vendemmia le energie si sono concentrate al raggiungimento della massima qualità in vigna senza intaccare gli equilibri bio-vegetativi del territorio e le caratteristiche dei vitigni per ottenere vini dalle spiccate caratteristiche varietali.

*“La vendemmia 2016 non è stata priva di difficoltà per un andamento climatico altalenante – dice **Mario Di Lorenzo** – a fine vendemmia si tira un sospiro di sollievo: abbiamo portato in cantina uve in splendide condizioni e siamo convinti di aver fatto, anche quest'anno, il meglio. Grillo, Catarratto, Perricone e Syrah sono i vini 2016 su cui punto per l'anno che verrà!”.*

Chiude **Renato Di Lorenzo**: *“Ottima l'annata per i vini rossi, il Nero d'Avola ha più intensità colorante, l'andamento siccitoso ci ha dato meno uva, più colore e più tannino con un notevole aumento qualitativo. Danno soddisfazioni tutti i vitigni, Chardonnay, Syrah Cabernet Sauvignon e Merlot, mi piace sottolineare che il Perricone si è ambientato molto bene in questo comprensorio, la nuova etichetta da questa uva sarà presentata al prossimo Vinitaly insieme ad un nuovo cru di Catarratto”.*

La vendemmia si è chiusa a Feudo Disisa con grandi potenzialità, specchio di un progetto di crescita qualitativa nel segno assoluto della valorizzazione dei vitigni storici autoctoni e della conferma dei grandi internazionali.

“UNA SQUADRA MOLTO UNITA”

Venticinque anni compiuti il 14 giugno, il tennista palermitano ha da poco messo quasi alle spalle un periodo che l'ha costretto ad un lungo stop dai campi da tennis a causa di problemi funzionali ai tendini rotulei di entrambe le ginocchia. Una circostanza nella quale il nostro giocatore ha sofferto molto. Ma adesso è pronto ed entusiasta di far parte anche quest'anno della squadra del Ct Palermo, di cui negli anni passati è stato sempre tra i principali protagonisti, dando sfoggio di grande attaccamento verso questi colori e portando a casa confronti poi rivelatisi decisivi ai fini del risultato.



Ferdinando Bonuccelli

“Da oltre un mese mi sento molto meglio. Non è stato per niente facile – ammette Ferdinando – convivere con questi problemi fisici, ci sono voluti tanto sacrificio e tante ore impegnate nelle sedute di fisioterapia. Diciamo che il peggio adesso è passato e mi sento pronto per questo campionato di serie A1 che si preannuncia molto impegnativo per tutti noi”.

“Sono veramente orgoglioso di giocare per il Circolo Tennis Palermo, siamo una squadra tutta siciliana e composta quasi per intero da miei coetanei, come Salvo Caruso, Claudio Fortuna e Omar Giacalone. La nostra è l'unica compagine, tra le sedici del lotto, che al proprio interno annovera un gruppo così giovane e dalla medesima provenienza geografica. Ho la fortuna di condividere questa stimolante avventura con giocatori di grande livello tecnico e umano e per i quali nutro sentimenti di forte stima e rispetto.”

“La profonda amicizia che c'è tra di noi – sottolinea il tennista palermitano –

spero possa essere la nostra arma vincente. Troveremo nel nostro cammino delle formazioni estremamente valide e dal grande blasone, i liguri dei Park Genova di Fabio Fognini e dello spagnolo Pablo Andujar su tutte, ma anche scorrendo le rose delle altre due squadre avversarie, possiamo individuare giocatori di elevato spessore. Faremo del nostro meglio per ottenere il traguardo della salvezza. Giocheremo tre gare di fila tra le mura amiche tra il 23 ottobre e il 6 novembre, un fattore che potrebbe rivelarsi determinante per noi, unito all'entusiasmo che tutte le neopromosse portano con sé. Confido nel caloroso sostegno da parte dei soci del circolo. Sono certo che verranno in massa a fare il tifo per noi. Speriamo di rivivere le emozioni vissute lo scorso anno. La promozione ottenuta a giugno nel derby dei play off contro il Tc2 è fino ad oggi, la gioia più grande da quando gioco per questo club. Ricordo ancora con grande piacere la festa, non appena tornati al circolo

con la squadra al completo e diversi nostri amici. Lo sport sa regalare anche queste bellissime pagine dal grande contenuto emotivo”.

Al termine della chiacchierata con un Ferdinando Bonuccelli particolarmente disponibile, arrivano parole di elogio verso il capitano della squadra, Giovanni Valenza.

“Abbiamo la fortuna di avere al nostro fianco un condottiero valido che ormai ci guida da diversi anni e non ho dubbi che saprà gestire al meglio anche in questo campionato così difficile le nostre risorse, sfruttando la sua esperienza nei momenti delicati che si presenteranno nei vari confronti”.

Il ventiquattrenne tennista palermitano (top 800 nel 2014) proprio in quella stagione, si era ben comportato nelle prove valide per il circuito futures raggiungendo una semifinale in Sardegna a Santa Margherita di Pula e diversi quarti di finale in prove svolte all'estero. (G.U.)



CieSse Consulting srl
Servizi Integrati alle Imprese



**La CieSse Consulting S.r.l. svolge attività
di Servizi Intergrati alle Imprese,
proprio perché conta su una struttura
di professionisti ed esperti che lavorano
in rete in relazione a specifici progetti, lavoro,
certificazioni, progettazione, gestione ambientale,
analisi chimiche e biologiche.**

Via Rosario Nicoletti, 37 • Palermo
Telefono 091/532618

[www:ciesseconsulting.eu](http://www.ciesseconsulting.eu) • info@ciesseconsulting.eu



ANDREA E LA SUA VOGLIA DI VINCERE

Diciassette anni, Andrea ricorderà a lungo il mese di luglio, visto che ad Edimburgo in Scozia ha conseguito la sua prima affermazione in una prova juniores Itf. Il tennista palermitano in quella circostanza ha battuto ben 4 giocatori britannici. Nel match disputato in semifinale contro Matthew Story ha fatto sui il confronto al tiebreak del terzo set, dopo aver più volte rischiato il ko. In finale invece, ha sconfitto 7/5 6/1 Emile Hudd.

Il suo periodo di grazia è poi proseguito in Grecia a Ioannina con un quarto di finale, e successivamente con una semifinale e una finale ottenute rispettivamente a San Marino e in Croazia a Split. In quest'ultima circostanza è stata fatale la sconfitta per mano del tedesco Justin Schlageter col punteggio di 6/3 7/5.

Al secondo torneo Internazionale Città di Palermo, svolto al circolo, si è fermato agli ottavi di finale, sconfitto in due rapidi set dallo spagnolo Carlos Lopez Montagud, poi vincitore della prova di grado 3. Si appresta a giocare il campionato di serie A1 col Ct Palermo, nel quale potrà recitare un ruolo molto importante come quarto singolarista. (G.U.)



GIORGIO, GRANDE TEMPRA AGONISTICA

Classe 1996, classificato 2.7, in questa stagione ha raccolto buoni risultati nelle prove valide per il circuito open sia regionale che nazionale. Inoltre ha dato il suo prezioso contributo alla promozione dalla serie C alla serie B ottenuta dal circolo lo scorso mese di giugno. Pochi giorni fa all'open svolto al Ct Trapani ha portato a casa un bel match sconfiggendo tra gli altri, il 2.5 del Filari Rometta, Alberto Caratozzolo. Durante la stagione, il giovane membro del team di serie A1 ha sconfitto anche l'esperto tennista del Kalaja Michele D'Amico e il messinese del Vela Cristian Famà, anch'essi con classifica superiore alla sua. Positivo anche lo score di risultati conseguiti la scorsa estate a Ventimiglia in Liguria, sempre in una prova del circuito open. Tutto ciò ha comportato il salto in avanti in classifica. Come scritto in precedenza, il giovane palermitano è ora 2.7.

Per il 2017, Giorgio si è prefissato come obiettivo quello di iniziare a giocare le prove futures da 10.000 dollari. Un bel banco di prova, ma voglia di lottare e temprata agonistica non gli fanno certo difetto. (G.U.)

CIRCOLO TENNIS PALERMO - Via del Fante, 3 - Palermo • **SPECIALE SERIE A1 2016** - Supplemento al numero di ottobre 2016

Autorizzazione del tribunale di Palermo numero 11 del 22 maggio 1965 • Direttore editoriale: **Francesco Paolo Tesaurò**

Direttore responsabile: **Giuseppe Urso** • Coordinamento redazionale: **Giorgio Lo Cascio** e **Fabio Piedimonte**

Grafica: **Giovanni Greco Scribani** • Foto di **Antonio Conticello**

Tel. 091/544517 - Segreteria: 091/362552 • Stampa: **Copygraphic**, via Empedocle Restivo, 99 - Palermo • Numero chiuso il 5/10/2016

SPECIALE TENNIS

HEAD®



HEAD
Serie Speed 2016

~~€100~~
40%

HEAD®



HEAD
Sonic Pro
Sonic Pro Edge
calibro 1.25 e 1.30

~~€100~~
€**49,90**

lotto



LOTTO
Ace II

~~€20~~
€**9,90**

Babolat



BABOLAT
French Open
All Court
(Tubo da 4)

€**4,90**

 **TECNICA SPORT**

PALERMO via Aquileia, 34 - 091 206209 - www.tecnicasport.com